



Nati in Italia: non italiani

Si può nascere in Italia ma non essere considerati italiani. Questo succede a chi ha genitori di origine straniera, è nato e cresciuto qui, ma solo compiuti i 18 anni può chiedere la cittadinanza. Se fosse nato in America, sarebbe americano.

Cresciuti in Italia: non italiani

L'Italia è un paese che accoglie i bambini stranieri grazie ai ricongiungimenti familiari, e poi li esclude. Vanno a scuola, hanno amici, si sentono italiani. Ma alla maggiore età sono costretti a un lungo percorso burocratico se vogliono ottenere la cittadinanza.

Lavoratori in Italia: non italiani

L'Italia dà lavoro agli stranieri e per lavoro ne consente la regolarizzazione. Anche il lavoratore straniero paga le tasse ma non può scegliere chi deve amministrare la città in cui vive. La Convenzione sulla partecipazione di Strasburgo prevede che possa votare. L'articolo 3 della nostra Costituzione stabilisce il principio dell'uguaglianza tra le persone, impegnando la Repubblica a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono il pieno raggiungimento. Nei confronti di milioni di persone di origine straniera questo principio è disatteso.

LE LEGGI IN VIGORE CHE RIGUARDANO LE PERSONE DI ORIGINE STRANIERA

PRODUCONO INGIUSTIZIA SOCIALE

CONTRIBUISCI A CAMBIARLE, ADERISCI ALLA CAMPAGNA

FIRMA LE DUE PROPOSTE DI LEGGE

**Hai tempo fino a febbraio: ogni sabato nei banchetti in centro, ad Imola
o nei Municipi dei Comuni del Circondario Imolese**

L'ITALIA SONO ANCH'IO è la campagna nazionale per i diritti di cittadinanza e il diritto di voto promossa nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia da 18 associazioni, Arci, Acli, Asgi - Associazione studi giuridici sull'immigrazione, Caritas Italiana, Centro Astalli, Cgil, Cnca - Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza, Comitato 1° Marzo, Emmaus Italia, Fcei - Federazione Chiese Evangeliche In Italia, Fondazione Migrantes, Libera, Lunaria, Il Razzismo è una Brutta Storia, Rete G2 - Seconde Generazioni, Tavola della Pace e Coordinamento nazionale degli enti per la pace e i diritti umani, Terra del Fuoco, Ugl Sei e dall'editore Carlo Feltrinelli. Il Comitato promotore, presieduto dal sindaco di Reggio Emilia Graziano Delrio

- vuole promuovere l'uguaglianza tra persone di origine straniera e italiana che vivono, crescono, studiano e lavorano in Italia, contribuendo a rimuovere gli ostacoli che la legislazione attuale frappone al raggiungimento di questo obiettivo.
- vuole riportare il tema della cittadinanza all'attenzione dell'opinione pubblica ed al centro del dibattito politico per creare un movimento trasversale e unitario: l'esercizio della cittadinanza è la possibilità di partecipare alla vita e alle scelte della comunità di cui si fa parte, con uguali diritti e responsabilità.
- Promuove la Raccolta di firme per la presentazione in Parlamento di DUE PROPOSTE DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE:
- una proposta di legge che riformi la normativa sulla cittadinanza, aggiornando i concetti di nazione e nazionalità sulla base del senso di appartenenza ad una comunità determinato da percorsi condivisi di studio, di lavoro e di vita.
- una proposta di legge che riconosca ai migranti regolari il diritto di voto nelle consultazioni elettorali locali, quale strumento più alto di partecipazione e responsabilità sociale e politica.

www.litaliasonoanchio.it

Hanno aderito alla campagna a livello locale:

Comune di Imola

Comitato 1° Marzo, CARITAS, ARCI, Next Generation, PD, Giovani Democratici, CGIL, Partito dei comunisti italiani-FDS, Sinistra Ecologia Libertà, Rifondazione Comunista-FDS, IDV del Circondario Imolese, CISL, ANPI, Sinistra Arcobaleno del Consiglio Comunale di Imola, Camminandoinsieme, Anna Pariani, Ivan Vigna, Donatella Mungo, Gigi Bettini, Sinistra Critica Imola e Confederazione Cobas Imola, Legambiente Imola-Medicina, Associazione e gruppo consiliare medicina Alternativa, Trama di terre, UISP Imola-Faenza, Comunità San Giacomo, Associazione ING (Immigrazione e Nuove Generazioni), Auser, UDI, Federconsumatori Imola, Rete degli Studenti Medi, Consulta dei cittadini extracomunitari ed apolidi di Imola, Emergency Imola

Per info e adesioni: Comitato "L'Italia sono anch'io" imolese: primomarzo2010imola@gmail.com – Cell.: 3287152026